CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

MOZIONE n. 818

Oggetto: Rafforzamento delle risorse per la gestione, la tutela e la valorizzazione dei Sacri Monti del Piemonte, patrimonio UNESCO e volano per il turismo culturale e sostenibile.

Il Consiglio regionale

premesso che

- il Piemonte dispone di un patrimonio culturale, storico, artistico, architettonico, paesaggistico e devozionale di straordinario valore, nel quale i Sacri Monti rappresentano una delle espressioni più significative e identitarie della storia della regione;
- il sito seriale denominato “Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia” è stato iscritto nel 2003 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e comprende nove complessi monumentali, sette dei quali situati in Piemonte: Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo, oltre ai due siti lombardi di Ossuccio e Varese;
- l'UNESCO riconosce ai Sacri Monti un eccezionale valore universale, sottolineandone il particolare rapporto tra architettura, arte, spiritualità e ambiente naturale, nonché la presenza di un rilevante patrimonio costituito da affreschi, dipinti e opere scultoree;
- i Sacri Monti costituiscono autentici esempi di architettura del paesaggio, nei quali cappelle, edifici, statue, affreschi e percorsi devozionali si integrano con boschi, colline, montagne e altri elementi del paesaggio piemontese;

considerato che

- i Sacri Monti rappresentano una testimonianza fondamentale della storia religiosa e culturale del Piemonte e, al tempo stesso, costituiscono luoghi nei quali si incontrano arte, storia, fede, tradizioni popolari, architettura e patrimonio naturalistico;
- il loro valore non si esaurisce nella dimensione religiosa e devozionale, ma riguarda l'intera collettività, configurandosi come patrimonio culturale da tutelare, conoscere e trasmettere alle future generazioni;
- la presenza di un riconoscimento UNESCO costituisce un elemento di particolare prestigio internazionale e comporta una responsabilità specifica da parte delle istituzioni nella conservazione dell'eccezionale valore universale del sito;
- la stessa Regione Piemonte riconosce la necessità di una gestione coordinata del patrimonio dell’UNESCO e svolge attività di indirizzo e verifica nei confronti dell'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale regionale istituito dalla legge regionale 19/2009 e disciplinato dalla successiva legge regionale 19/2015;

rilevato che

- l'Ente di gestione dei Sacri Monti ha tra le proprie finalità la conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico, naturalistico e culturale dei complessi, la tutela degli aspetti tradizionali e devozionali e il mantenimento delle caratteristiche di eccezionale valore universale riconosciute dall'UNESCO;
- la gestione di un patrimonio tanto articolato e diffuso territorialmente richiede risorse economiche, professionalità e capacità progettuale adeguate a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria, la conservazione delle opere d'arte, la cura degli spazi e dei percorsi, la sicurezza e l'accessibilità dei visitatori;
- la Regione Piemonte ha individuato, tra gli obiettivi strategici per la gestione dei Sacri Monti, la valorizzazione, conservazione, promozione, conoscenza e fruizione, la gestione sostenibile, il rafforzamento del senso di appartenenza delle comunità locali, la promozione del turismo sostenibile e la tutela dell'eccezionale valore universale riconosciuto dall'UNESCO;
- con deliberazione della Giunta regionale del 3 agosto 2026 sono state inoltre approvate le linee strategiche e le azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle Riserve speciali dei Sacri Monti per il periodo 2026-2028, confermando la centralità della programmazione regionale in questo ambito;

rilevato altresì che

- il sistema dei Sacri Monti costituisce un importante elemento dell'offerta di turismo culturale, religioso, naturalistico e sostenibile del Piemonte;
- la particolare collocazione dei Sacri Monti consente di mettere in relazione il patrimonio monumentale con i territori circostanti, le aree montane e collinari, i percorsi escursionistici, le produzioni locali, le strutture ricettive e le altre attrazioni culturali e paesaggistiche;
- la valorizzazione dei Sacri Monti può pertanto produrre ricadute positive non soltanto sul piano culturale, ma anche sul piano economico e turistico, contribuendo a sostenere le attività locali, l'ospitalità, la ristorazione, il commercio e i servizi;

considerato, infine che

- la tutela e la valorizzazione di un patrimonio riconosciuto dall'UNESCO rappresentano non soltanto un dovere istituzionale, ma anche un investimento sul futuro dei territori;
- le risorse destinate alla gestione dei Sacri Monti devono essere considerate funzionali non soltanto alla conservazione dei beni, ma anche alla loro capacità di generare cultura, conoscenza, attrattività turistica e sviluppo economico sostenibile;
- annualmente vengono trasferiti euro 2.000.000,00 ed euro 350.000,00 ai sensi dell’art.42 c.1 della l.r. 19/2015, destinati a sostenere le spese di personale e la gestione ordinaria dell’Ente di Gestione dei Sacri Monti, istituito con l.r. 19/2009;
- l'articolo 10 della legge regionale n.16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027" prevede il trasferimento di ulteriori euro 150.000 in favore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, finalizzati alla copertura degli oneri per le spese correnti della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Oropa per il triennio 2025-2027

impegna la Giunta regionale

a valutare, nell’ambito delle prossime previsioni finanziarie, l’individuazione di risorse, in aggiunta a quelle in precedenza indicate pari ad un totale di euro 2.500.000, per la

realizzazione di progetti specifici finalizzati alla salvaguardia del patrimonio culturale U.N.E.S.CO. dei Sacri Monti piemontesi.

---==oOo==---

Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 29 settembre 2026